COPIA

Deliberazione n. 22

COMUNE DI ZERMEGHEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2019/2021 DELLE AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA' .

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **08:35** nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Eseguito l'appello è quanto segue:

Presenti /Assenti

ALBIERO LUCA	SINDACO	Presente
CRACCO SIMONE	VICESINDACO	Presente
MARINI LUCA	ASSESSORE	Presente

Prova Presenti n. 3 - Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario FINELLI DOTT. PASQUALE.

Il Presidente sig. ALBIERO LUCA nella sua qualità di SINDACO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

Su conforme istruttoria del servizio competente, il Sindaco

Visto il Decreto legislativo n. 198 del 11.04.2006, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", che a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28.11.2005 riprende e coordina in un unico testo le disposizioni ed i principi di cui al Decreto legislativo n. 196 del 23.05.2000, recante la "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive" ed alla Legge n. 125 del 10.04.1991, recante "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro";

Richiamato, in particolare, l'art. 48 del predetto D.lgs. 198/2006, che testualmente recita:

. Ai sensi degli articoli 1, comma 1 lettera c), n.7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art.42 del decreto legislativo 30 marzo 2001,
n.165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il comitato di cui all'art.10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.
A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art.6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165.
Resta fermo quanto disposto dall'art.57, decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165".

Vista la Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007, concernente le misure per l'attuazione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione;

Visto l'art. 21 della legge n. 183 del 04.11.2010, che ha apportato modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D.lgs. 165/2001, prevedendo, in particolare, che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno del *mobbing*;

Vista la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 04/03/2011, che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;

Presa visione del piano triennale 2019 – 2020 delle azioni positive previsto dall'art. 48 del D.lgs. 196/2006, e ritenuto di procedere alla relativa adozione,

Considerato che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza, in quanto propedeutico alla variazione del piano occupazionale triennale 2019-2021;

Preso atto dei pareri espressi ed inseriti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto comunale;

Vista la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

propone alla Giunta comunale:

1. di approvare l'allegato piano delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2019/2021, che fa parte integrante del presente provvedimento;
2. di trasmettere la presente deliberazione alla Consigliera di Parità della Provincia di Vicenza;
3. di dare atto che l'Ufficio del Personale darà informazione in merito all'adozione della presente deliberazione ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, comma 2, del CCNL del 01/04/2000, ed altresì curerà la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Zermeghedo e in Amministrazione Trasparente, sezione "Performance", sotto-sezione "Benessere organizzativo";
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

AREA INTERESSATA — IL RESPONSABILE
VISTO: Parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa — F.to LEILA RAG. MAZZOCCO

--=oOo=--

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. L.vo n. 267 del 18/08/2000 " *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente esito:
Favorevoli: 3 Contrari: 0 Astenuti: 0

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione così come sopra esposta;
2) Di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D. L.vo n. 267 del 18/08/2000.

--=oOo=--

Con separata e successiva palese votazione unanime favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALBIERO LUCA

IL Segretario GENERALE
F.to FINELLI DOTT. PASQUALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Segretario Generale, che del presente verbale della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Zermeghedo, li

IL Segretario GENERALE
F.to FINELLI DOTT. PASQUALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico, io sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, che la presente deliberazione, per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva in data

Zermeghedo, li

IL Segretario GENERALE
F.to FINELLI DOTT. PASQUALE

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo.

Zermeghedo, lì

IL FUNZIONARIO DELEGATO